

Il caso Senna. L'Honda ha convinto il brasiliano ribelle a chiedere scusa a Balestre Rimesso al volante dagli sponsor

Paura di restare in tribuna. Ecco la molla che ha fatto precipitosamente tornare sui suoi passi Ayrton Senna nella concitata notte tra giovedì e venerdì, quando nella lista degli iscritti del prossimo mondiale di Formula uno figurava al suo posto, con la McLaren, il nome dell'inglese Jonathan Palmer.

SAN PAOLO La lunga polemica tra Balestre e Senna si è dunque conclusa nella notte tra giovedì e venerdì come era prevedibile che finisse, cioè a lieto fine. Senna sarà alla guida del brasiliano prima prova del mondiale di Formula uno.

della McLaren condito sine qua non per ottenere il perdono definitivo da Balestre. È stata proprio la paura di restare fermo a far decidere Senna sulla necessità di ammainare la bandiera dell'orgoglio che con grande tenacia aveva tenuto alta. Infatti neanche la benevolenza del tribunale della Fia che giovedì mattina aveva fatto un gesto distensivo annullando la squalifica aveva fatto recedere il brasiliano dalla sua posizione che aveva nesso le decisioni finali nelle mani di Ron Dennis e del presidente della Honda Kawamoto.



Ayrton Senna da Silva 30 anni brasiliano ha debuttato in Formula uno nel Gran premio del Brasile 1984. Ha vinto il titolo mondiale nella stagione 1988 con la McLaren-Honda. Quest'anno sarà affiancato da Gerhard Berger.

I signori del basket. Gianluigi Porelli, gran cerimoniere di Bologna, presidente per 20 anni, ora in pensione

«Troppe ragnatele per uno sport del Duemila»

Gianluigi Porelli, 60 anni, mantovano ma bolognese di adozione, è da vent'anni una delle figure di primo piano della pallacanestro italiana. Per anni presidente-manager della gloriosa Virtus Bologna, con la quale ha vinto quattro scudetti, è attualmente il vicepresidente della Lega.



Gianluigi Porelli per 20 anni presidente-manager della Virtus Bologna, oggi vicepresidente della Lega basket.

LEONARDO IANNACCI «Parliamo di tutto della Lega della Virtus di pallacanestro, ma non di Cesare Rubini, D'Accordo». Questo il corse diktat di Gianluigi Porelli, l'Avvocato del basket italiano nato a Mantova ma bolognesissimo di adozione.

Da presidente onorario della Virtus, quali sono le immagini che ricorda con maggior piacere? «Sicuramente il primo scudetto quello del 1976 con il giovanissimo Dan Peterson al licenziatore e Gianni Bertolotti capitano. Poi stagioni piene indimenticabili grandi vittorie. E qualche delusione di troppo. Con un solo rammarico

aver scelto nel 1985 Gamba un grande allenatore milanese per una città come Bologna che lo ha identificato fin dall'inizio come una scarpetta rossa» e non lo ha mai sopportato. Veniamo all'attualità lei non vuole toccare l'argomento Rubini - che si era autocandidato alla presidenza della Federbasket - e neppure i rapporti con la Fip. Le chiedo allora quali sono gli ostacoli principali che dovrà affrontare il basket negli anni Novanta, quello del reclamizzato campionato europeo?

«Eh tanti, troppi. Quelli che mi preoccupano di più sono però le "ragnatele strutturali" che purtroppo esistono ancora. Mi spiego meglio in questo mondo esistono interlocutori - tra i quali troviamo anche dei dirigenti federali - che operano con una lentezza esasperante e una mentalità superata da anni. Nelle ultime cinque stagioni il basket ha avuto uno sviluppo incredibile ma loro sono rimasti fermi, immobili».

Rugby. Oggi Francia-Italia

Azzurro molto cupo Storia di disfatte

Oggi ad Albi Francia e Italia si affrontano per la quarantesima volta in 55 anni. Gli azzurri non hanno mai vinto e sarà difficile che ci riescano stavolta anche se la Francia si limiterà a porci di fronte la squadra A1 e cioè la nazionale minore. Si teme che si facciano sentire le assenze dei velocissimi Massimo Mascioletti e Marcello Cuttitta. Qui vi proponiamo un po' di storia.

Remo Musumeci Quaranta partite 39 sconfitte tra i pari e appurato che il rugby francese divide il paraggio. La barriera che divide il rugby francese da quello italiano è illudibile dalle cifre, troppo oneste per mentire. È un bilancio tremendo che difficilmente di vent'anni fa si poteva pensare. Il giorno di oggi ad Albi nel Midi della Francia. Per anni i francesi hanno affrontato l'Italia mettendo sul terreno la squadra migliore vale a dire quella del "Cinque Nazioni". Poi hanno smesso di credere nel rugby italiano battendo la nazionale azzurra era come picchiare un bambino. E così decisero di umiliarci designando la squadra B per risolvere il problema del match annuale una volta da noi e l'anno dopo da loro. In seguito i francesi hanno ideato la cosiddetta Nazionale A1 anti camera di quella del "Cinque Nazioni". E le cose in un certo senso si sono fatte ancora più difficili perché la "A1" francese è piena di ragazzi ambi-

Ciclismo. Sorensen leader in Sicilia

Palco d'eccezione col cardinale Pappalardo

Primi colpi di pedale e subito uno straniero in testa alla Settimana siciliana il danese Sorensen Vittoria nella prima tappa e premiazione d'eccezione. Sul palco infatti è stato accolto dal cardinale di Palermo, Pappalardo. Il leader della corsa parla straniero, ma nella mattinata la prima maglia era stata indossata da Claudio Golinelli dopo una kermesse di 28 km in circuito.



Holl Sorensen

Hanegraaf c. Talen. Oggi una tappa di 177 chilometri con un finale a 12 suggestiva. Valle dei Templi. Finale in collina e un arrivo (Agrigento) che promette spossioni in classifica. ARRIVE CLASSIFICA Circuito di Trapani: 1) Claudio Golinelli (Amore e Vita) km 28 in 38'05"; 2) Scindri (Carrera); 3) Fontanelli (Itaibonifica); 4) Draalyer (Ol.); 5) Rosola (Gla). Castellamare del Golfo-Palermo: 1) Sorensen (Aristea) km 97,400 in 2 ore 40'02"; media 36,517; 2) Hanegraaf (Ol.); 3) Talen (Ol.); 4) Kiefel (Uaa); 5) Rooks (Ol.). CLASSIFICA GENERALE 1) Sorensen; 2) Hanegraaf a 2'; 3) Talen a 4'; 4) Kiefel a 5'; 5) Rooks a 5'.

Quaranta partite 39 sconfitte tra i pari e appurato che il rugby francese divide il paraggio. La barriera che divide il rugby francese da quello italiano è illudibile dalle cifre, troppo oneste per mentire. È un bilancio tremendo che difficilmente di vent'anni fa si poteva pensare. Il giorno di oggi ad Albi nel Midi della Francia. Per anni i francesi hanno affrontato l'Italia mettendo sul terreno la squadra migliore vale a dire quella del "Cinque Nazioni". Poi hanno smesso di credere nel rugby italiano battendo la nazionale azzurra era come picchiare un bambino. E così decisero di umiliarci designando la squadra B per risolvere il problema del match annuale una volta da noi e l'anno dopo da loro. In seguito i francesi hanno ideato la cosiddetta Nazionale A1 anti camera di quella del "Cinque Nazioni". E le cose in un certo senso si sono fatte ancora più difficili perché la "A1" francese è piena di ragazzi ambi-

Tomba «speciale» concede il bis negli Assoluti

Alberto Tomba (nella foto) ha concesso il bis. A 24 ore di distanza dall'acquisto del titolo italiano di gigante lo sciatore bolognese ha vinto a Foppolo anche lo slalom speciale. Tomba ha confermato il suo buon momento di forma e con una prova fatta di concentrazione e sicurezza ha anticipato Spampatti. La classifica: 1) Alberto Tomba 1.32.69; 2) Roberto Spampatti 1.33.51; 3) Oswald Totsch 1.33.86; 4) Konrad Ladstätter 1.33.93; 5) Giovanni Moro 1.34.29.



E sugli sci Fiorio-bravo è più bravo di Prost. Alessandro Fiorio come Alberto Tomba. Il pilota torinese della squadra rally della Lancia ha vinto ieri sulle nevi del Sestriere il tradizionale slalom parallelo riservato ai piloti del team Ferrari. Lancia e Alfa Romeo. Ha battuto nella finalissima il campione del mondo Mikko Biasion mentre Gigi Proietti, il navigatore di Fiorio, si è piazzato al terzo posto. Sfortunata la prova di Alain Prost, eliminato nelle battenti dopo un triplice confronto proprio con Proietti.

Paisà Carnesecca maestro di basket ora Cavaliere della Repubblica. Lou Carnesecca, allenatore di basket universitario più famoso degli Stati Uniti, è da ieri Cavaliere al merito della Repubblica italiana. Nato in Usa di genitori italiani, Carnesecca è stato premiato a Roma dal Coni e ha ricevuto l'onorefascia dal console generale d'Italia Francesco Corinas. Da 40 anni allenatore di basket «paisà» Carnesecca è da 30 alla guida della St. John Queens di New York, una delle più titolate degli Usa ed è presidente dell'Associazione americana degli allenatori di basket.

Cinque Nazioni Nuovo naufragio per la Francia ad Edimburgo. Cinque Nazioni ancora amaro per la Francia. Dopo la batosta rimediata 15 giorni fa dall'Inghilterra i transalpini sono stati ieri nettamente sconfitti anche dalla Scozia ad Edimburgo. I padroni di casa si sono imposti infatti per 21-0. Nell'altro incontro della giornata (ripeteva l'Espresso) nel campo inglese di Twickenham i «bianchi» hanno riportato un altro eclatante successo a spese dei gallesi. Il match è finito 31-6 per il Galles. Si tratta della più grave sconfitta della sua storia.

Pallavolo La capolista Philips ko a Parma. La Maxicono Parma ha superato ieri nell'anticipo di campionato i tradizionali rivali della Philips Modena per 3-0. I parziali dei tre set (15-3, 15-8, 15-11) fotografano alla perfezione il gioco espresso sul campo dai ducali e per i modenesi campioni d'Italia è così arrivata la prima sconfitta stagionale. Una vittoria molto importante sotto il profilo psicologico per i parmensi che da quattro stagioni nelle finali dei play off hanno fallito puntualmente le partite con Modena.

Nuoto Un poker a Desenzano. Quattro vittorie italiane ieri nel Meeting internazionale di Desenzano. Le prime tre nel settore femminile: Manuella Della Valle si è imposta nei 100 rana in 1'09.82, mentre Lorenza Vigarani, nei 200 dorso ha messo a tacere tutte con un buon 2'13.68. Sui 100 farfalla Ilana Tocchini ha vinto in scioltezza in 1'01.48. Il quarto successo della giornata - unico nel settore maschile - è stato ottenuto da Luca Sacchi, primo nei 400 misti in 4'15.50.

BENNETTON anticipi vincente. SERIE A1 - ore 18.30 (21ª giornata): ARIMO-ENIMONT (Reatto-Zancanella); VIOLA-SCAVOLINI (Cagnazzo-Bianchi); PHILIPS-KNORR (Cazzaro-Zanon); ROBERTS-BENNETTON 74-77 (giocata ieri); RIUNITE-PAINI (Garibotti-Nuara); RANGER-VISMARA (Montella-Baldi); PHONOLA-IRGE (Deganutti-Pozzana); IL MESSAGGERO-PANAPESCA (Casamassima-Cicoria). Classifica: Scavolini 32, Ranger, Enimont, Knorr 30, Vismara, Phonola 26, Viola 24, Messaggero e Bennetton 22, Riunite, Philips 20, Arimo 18, Paine 16, Panapesca 12, Roberts 10, Irge 0. SERIE A2 - ore 18.30 (21ª giornata): KLEENEX-IPIFIM (Pigozzi-Guerrini); GARESSIO-ALNO (Indrizzi-Pironi); BRAGA-MARR (Baldini-Pasetto); JOLLY-ANNABELLA (Grossi-Pascucci); HITACHI-FILODORO (Bellisari-Zeppilli); TEOREMA-FANTONI (Rudellat-Zucchelli); GLAXO-STEFANELI (Durant-Nelli); SAN BENEDETTO-POPOLARE (Fiorito-Maggiore). Classifica: Ipifim, Glaxo, Garesio e Stefanel 28, Alno 26, Jolly 24, Hitachi, Kleenex 22, Fantoni 20, Popolare, Annabella, Teorema 18, Marr, Filodoro 16, Braga 14, San Benedetto 10.

LO SPORT IN TV E ALLA RADIO

- Rafano. Ore 14.20-15.50. 16.50 notizie sportive. 18.15.90* min. 22.05. La domenica sportiva. 0.10 sintesi della 2ª tappa del Giro di Sicilia di ciclismo. Radue. Ore 13.20. Tg2 sport. 18.20 Lo sport (campionato italiano di cross da slalom. concorso internazionale di polo da Cortina). 18.50 registrata di una partita di serie A, 20. domenica sprint. Raitre. Ore 11.55 Coppa del mondo di salto. 18.35 Domenica gol, 19.45 Sport regione. 23.25 registrata di una partita di calcio. Italia 1. Ore 10.30. Gol d'Europa. 12.30 Guida al campionato 13 Grand Prix. Telecapodistria. Ore 10.10. Juke box. 10.30. Calciovanna. 11.30. Torneo di Bruxelles di tennis (sintesi semifinali). 13.45. Notte. 15.15. Finale del torneo di tennis di Bruxelles. 18. La grande boxe. 20.30. A tutto campo. 22.25. Torneo di tennis di Bruxelles (replica della finale). 0.25. A tutto campo (replica).

BREVISSIME

Tennis donne. Quarti a Chicago. Malerba Fairbank 6-1 6-0 Garrison Tazuiat 6-3 7-5 Navratilova Whitlinger 6-0 6-1. Coppa Italia. C. Accoppiamenti quarti di finale. Modena-Chiev. Palermo-Catania. Salernitana-Samb. Spezia-Lucchese. Zagalo. L'ex ct della nazionale degli Emirati Arabi Uniti è tornato ieri in Brasile due mesi dopo l'eporico esonero tempo con gente che ostinatamente rifiutava di imparare. Vedete l'approdo dei nazionali francesi è la cornice dei grandi stadi pieni di gente. Twickenham. Arms Park, Murrayfield. Lonsdowne Road. Auckland. Brisbane. Lì il rugby respira vive accende gli animi e gli entusiasmi. L'approdo ai giocatori in maglia azzurra è Rovigo. Treviso. L'Aquila, bei campi ma miserabili se rati frontati alle splendide cornici del rugby che corre verso il futuro. Oggi a mezzogiorno gli italiani offriranno un nfrresco ai rappresentanti della folla comunità italiana. Perderanno sicuramente sul campo, ma lo stile è tutto.